

## COMMENTO AGLI INDICATORI – SMA 2022.

Gli *avvii di carriera al 1° anno* (iC00a) della LMG nel 2021 (260) sono diminuiti rispetto al 2020 (302). Il valore per il 2021 è, dunque, inferiore a quello per Area geografica (294,5) ma superiore a quello medio nazionale (257). Dal punto di vista delle tendenze in atto, va segnalato che il valore del 2020 relativo al CdS risulta inferiore ai valori riscontrati a partire dal 2017, rendendo il dato meritevole di particolare attenzione del CdS, al pari di quello inerente agli *immatricolati puri* (iC00b), sebbene occorra evidenziare che il numero degli *Iscritti regolari ai fini del CSTD* (iC00e) si mantiene superiore (1080) alla media dell'Area geografica (1059,8) e a quella nazionale (926).

I dati di ingresso mostrano, quindi, una, seppur lieve, deflazione degli iscritti che si dimostra poco significativa nel confronto con i valori nazionali e regionali. In un'analisi di contesto non deve sfuggire la posizione geografica della città di Modena e, in particolare, l'elevato numero di CdS presenti nella medesima area geografica (12), molti dei quali di grandi dimensioni e situati in città contigue. Ciò determina, inevitabilmente, una competizione tra Atenei, rispetto alla quale però i numeri di media dimensione del CdS modenese, vanno letti ed interpretati alla luce della elevata percentuale di soddisfazione dei frequentanti ma anche in relazione agli indicatori di regolarità del percorso di studi (tra tutti, iC14). Infine, nell'analisi di contesto, non devono trascurarsi neppure i dati in crescita del CdS triennale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Con riferimento agli altri indicatori del gruppo iC00a-iC00h, va segnalato quanto segue:

i) il numero di *Laureati entro la durata normale del corso* (iC00g) è stato nel 2021 inferiore a quello dei precedenti anni accademici a partire dal 2016 (77) ma rimane superiore al valore per Area geografica (76,6) e nazionale (73,2) relativi al 2021. Anche con riferimento indicatore IC02 - *percentuale di laureati entro la durata normale del Corso* – emerge una percentuale del CdS (59,7%) nettamente maggiore rispetto al dato dell'Area geografica (47,5%) e nazionale (44,0%);

ii) il numero dei *laureati* (iC00h) risulta nel 2021 (129) superiore al 2020 (127), anche se il *trend* si conferma inferiore con quello per Area geografica e nazionale.

### 1. Indicatori relativi alla didattica (Gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

L'analisi degli indicatori relativi alla didattica relativi al 2021 (per iC01, 2020) mostra:

- I. Per l'indicatore iC01 – *percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del Cds che abbiano acquisito almeno 40 Cfu* – anche in confronto al valore dell'Area geografica (56,5%) e nazionale (44,4%), si conferma il risultato nettamente superiore del Cds (63%). Si tratta di un indicatore che avvalorata quanto emerge anche dalle rilevazioni Opis, in ordine alla qualità della didattica erogata, anche con modalità a distanza, e che letto in combinato con i dati in ordine alla reperibilità\disponibilità dei docenti forniti dalle rilevazioni Almalaurea consente di comprendere il mantenimento della regolarità delle carriere anche in pandemia, atteso che il dato è del 2020. La maggiore regolarità è evidenziata anche dall'indicatore iC13 – *percentuale di Cfu conseguiti al primo anno su Cfu da conseguire* – 69,4% rispetto al 61,6% dell'Area geografica e il 53,8% nazionale;
- II. Gli indicatori di occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07 (64,2%), iC07 bis (61,5%)) mostrano un miglioramento dei dati rispetto al 2020 (rispettivamente 61,1% e 58,3%), nettamente più influenzati dallo shock pandemico. Questi dati si dimostrano comunque superiori al dato nazionale (59,8% e 55,9%), sebbene inferiori al dato dell'Area geografica di riferimento (67,3% e 65,1%). L'analisi dell'occupabilità dei laureati deve però corredarsi dei dati, decisamente più soddisfacenti, degli indicatori a un anno dalla laurea (iC26

(35,7%), iC26 *bis* (32,9%), iC26 *ter* (43,5%)) che, invece, si dimostrano nettamente superiori a quelli di Area geografica (iC26 (32,2%), iC26 *bis* (28,1%), iC26 *ter* (40%)) e quelli nazionali (iC26 (29,6%), iC26 *bis* (23,5%), iC26 *ter* (37,7%)). Se ne può desumere che i laureati del CdS trovino occupazione prima di quelli di altri Atenei posti a confronto;

- III. Di estrema significatività l'ic05 che consente di analizzare la sostenibilità del carico didattico dei docenti del CdS a partire dal rapporto studenti regolari/docenti. Nello specifico questo rapporto è pari al 27%, a differenza del dato nazionale del 21,8% e del 20,2% relativo all'area geografica di riferimento. Si tratta di un dato che dimostra una minor sostenibilità del carico didattico del Cds, specie se letto in combinato con l'ic08 che riconosce una percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio minore (19%) rispetto alla media nazionale (27,5%) e a quella geografica (23,4). Purtroppo, l'ic19 mostra una percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale di docenza erogata pari all'84,5%, nettamente superiore alla media geografica di riferimento che si arresta al 77,5% e a quella nazionale del 78,6%, evidenziando il minor ricorso del CdS alla docenza a contratto. Da segnalare la perfetta coincidenza del valore dell'indicatore iC19 *bis* e *ter* (87,9%), attesa la mancata attivazione di RTDA nel 2021. Si confida che gli indicatori sulla sostenibilità potranno migliorare già nel 2022 (e, dunque, nella rilevazione del 2023), a partire anche dagli inserimenti dei due RTDB e due RTDA;
- IV. Lievemente in crescita l'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), sebbene ancora distante dal dato dell'Area geografica, rispetto alla quale si evidenzia l'attrattività dei contigui atenei di grandi dimensioni;

## **2. Indicatori di internazionalizzazione (Gruppo B, allegato E DM 987/2016)**

Rispetto a questo gruppo di indicatori (iC10 e iC11) occorre sottolineare l'incidenza della pandemia che ha impattato in maniera estremamente significativa su questo obiettivo strategico. Si ritiene, tuttavia, che le azioni di promozione dell'Internazionalizzazione, descritte a commento del monitoraggio del RRC 2017 (RAM-AQ 2022), possano favorire un miglioramento delle risultanze statistiche del 2022. Da evidenziare però il buon dato dell'indicatore iC12 – *percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero* – 15,4% rispetto al 12% dell'Area geografica e all'11,9 nazionale.

## **3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E, Allegato E DM 987/2016)**

Gli indicatori di questo gruppo (iC13 – iC19 *ter*) relativi al CdS nell'ultimo anno di rilevamento (2020 per il gruppo iC13- iC17, 2021 per il gruppo iC18- iC19 *ter*), mostrano risultati sempre superiori ai dati dell'area geografica e a quelli nazionali. Tra tutti, quello che maggiormente evidenzia il punto di forza rappresentato dalla qualità della didattica erogata è l'ic18 – *percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio* – pari all'89%, superiore, pertanto, di 15 punti percentuali sia al dato dell'area geografica (74%) e sia a quello nazionale (73,5%).

## **4. Percorso di studio e regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

Il confronto tra il valore assunto dagli indicatori (iC21 – iC24) relativi al CdS nell'ultimo anno di rilevamento (2020) mostra dati estremamente positivi e superiori a quelli dell'Area geografica e nazionale. Necessità, tuttavia, di un approfondimento il dato sugli abbandoni iC24. All'interno della rilevazione statistica, difatti, vengono conteggiati anche gli Allievi Carabinieri dell'Accademia di Modena che, al terzo anno di corso di LMG, si trasferiscono per completare gli studi all'Università di Tor Vergata, nell'ambito di un corso interAteneo. Si tratta, secondo la comunicazione ufficiale resa dall'Accademia militare di Modena, di 60 allievi. Epurando, quindi, la rilevazione da detti trasferimenti, il dato sugli abbandoni diventa irrisorio (solo 5 rispetto ai 78,6 dell'Area geografica e i 91,9 nazionali).

##### **5. Soddisfazione e Occupabilità (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

La *percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS* (iC25) nel 2021 è stata pari al 96,3%. Il valore risulta superiore nettamente a quello dell'Area geografica (91,1%) e nazionale (90,8%).

##### **6. Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

Il *Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)* (iC27) nel 2021 è stato pari a 33,7, risultando inferiore a quello per Area geografica (35,4) ed a quello nazionale (36,9).

Il *Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)* – (iC28) nel 2021 è stato pari a 26, risultando decisamente nettamente inferiore a quello dell'Area geografica (45,3) e nazionale (34,1).

Entrambi gli indicatori, letti in corredo con l'iC05, iC19, iC19 *bis* e *ter*, dimostrano inequivocabilmente una minor sostenibilità del carico didattico, sebbene ciò non vada in alcun modo a detrimento vuoi della regolarità delle carriere (v. supra), vuoi della qualità della didattica erogata (come emerge nella relazione Opis approvata dalla Commissione didattica il 10 ottobre 2022).